



PROVINCIA DI MANTOVA

DECRETO PRESIDENZIALE N° 102 DEL ° 21/06/2018

OGGETTO:

APPROVAZIONE NUOVA MACROSTRUTTURA DELL'ENTE CON DECORRENZA 1/7/2018.

IL PRESIDENTE

Assistito dal Segretario Generale Dr.Maurizio Sacchi

DECISIONE

Approvazione della macrostruttura dell'Ente in aderenza al piano di riassetto organizzativo approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 32 del 19/6/2018. Determinazione della decorrenza della stessa dal 1/7/2018.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO:

- ✓ l'art. 1 della Legge 56/2014 che, ai commi 85 e seguenti elenca le seguenti funzioni, definendole come "*funzioni fondamentali*", delle Province:
- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
 - b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
 - c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
 - d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
 - e) gestione dell'edilizia scolastica;

- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale;
- ✓ che tale sopra richiamata normativa prevede, inoltre, che le Province possano, d'intesa con i Comuni, esercitare ulteriori funzioni, in particolare di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;
- ✓ che, al fine di adeguare la struttura alle nuove funzioni attribuite dalla Legge n. 56/2014, sono stati adottati i seguenti provvedimenti organizzativi:
 - deliberazione di Giunta Provinciale n. 21 del 21/3/2016, di modifica della struttura in aderenza alla Legge n. 56/2014, con decorrenza 1/4/2016;
 - revisione della macrostruttura organizzativa, adottata con decreto presidenziale n. 25 del 16/3/2017, con decorrenza 1/5/2017;

RICORDATO che l'art. 1, comma 844, della Legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) prevede che *"ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le città metropolitane e le province delle regioni a statuto ordinario definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56"*;

RICHIAMATO:

- ✓ l'art. 3 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il quale prevede che *"l'organizzazione dell'Ente, allo scopo specifico di assicurare il conseguimento delle finalità di cui all'articolo 2, è costantemente ispirata, tra l'altro, ai criteri di seguito elencati: a) funzionalizzazione degli assetti organizzativi e gestionali ai compiti, agli scopi ed ai piani di lavoro dell'Amministrazione, anche attraverso la costante verifica e la dinamica revisione degli stessi, da effettuarsi periodicamente e, in ogni caso, all'atto della definizione degli obiettivi e della programmazione delle attività; b) ampia flessibilità, a garanzia dei margini d'autonomia operatività necessari per l'assunzione delle determinazioni organizzative e gestionali degli uffici e del personale da parte degli organi tecnici titolari delle strutture; ... OMISSIS ... h) flessibilizzazione nell'attribuzione dei compiti agli uffici e nella gestione delle risorse umane e centralità della formazione;*
- ✓ il successivo art. 10 il quale prevede che *"l'articolazione strutturale della Provincia è definita, anche su proposta del Direttore Generale, nell'ambito del piano esecutivo di gestione o di altro provvedimento organizzativo della Giunta Provinciale, in coerenza con le effettive esigenze gestionali e in funzione del perseguimento degli obiettivi e della realizzazione dei progetti e dei piani di lavoro. L'articolazione strutturale di cui al comma 1 è fatta oggetto, con gli stessi provvedimenti e con cadenza almeno annuale, di verifica ed eventuale revisione, anche su proposta del Direttore Generale. Tali adempimenti devono comunque essere effettuati, anche in corso d'esercizio, all'atto della definizione di nuovi obiettivi, progetti e programmi di attività. Negli ambiti provvedimentali di cui ai precedenti commi, può procedersi all'istituzione, modificazione e soppressione di Aree funzionali, Settori, Servizi, Posizioni Organizzative, Unità Organizzative Autonome e Uffici di supporto, con contestuale redistribuzione dei compiti, delle funzioni e delle risorse, sulla base delle esigenze connesse al perseguimento degli obiettivi di periodo ed alla realizzazione dei progetti e dei piani di lavoro"*;
- ✓ l'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di autonomia organizzativa degli enti locali;
- ✓ l'art. 2 del D. Lgs. n. 165/2001 che stabilisce che le pubbliche amministrazioni ispirano la loro organizzazione ai criteri di funzionalità e di flessibilità rispetto ai compiti e ai

programmi della loro attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità;

- ✓ il successivo art. 5, il quale prevede che *“le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'articolo 2, comma 1, e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa”*;

ISTRUTTORIA

PRESO ATTO:

- ✓ della deliberazione di Consiglio provinciale n. 32 del 19/6/2018, con la quale è stato approvato il piano di riassetto organizzativo ai sensi dell'art. 1, comma 844, della Legge di Bilancio 2018 n. 205/2017 e, contestualmente modificato il Documento Unico di Programmazione 2018/202, per il seguito DUP, nella parte relativa al piano triennale dei fabbisogni, con conseguente rideterminazione della dotazione organica della Provincia di Mantova;
- ✓ che nel piano di riassetto organizzativo è stato definito un nuovo diagramma funzionale dell'Ente, adeguato al contesto normativo sopra esposto, in cui sono individuate, sul piano organizzativo, le linee funzionali relative alle funzioni fondamentali ed a quelle di assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni del territorio previste dalla Legge 56/2014, nonché alle funzioni delegate dalla Regione con la L.R. 19/2015 ed alle altre funzioni che - in via transitoria - continuano ad essere esercitate dalle province fino alla definitiva riallocazione tra cui le attività legate al mercato del lavoro ed alle politiche attive;

ATTESO la necessità di adottare una nuova macrostruttura rispondente ai principi costituzionali di buon andamento, funzionalità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa ed all'esigenza di ridefinire l'organizzazione complessiva dell'Ente assicurando il presidio di tutte le funzioni attribuite dalla normativa, statale e regionale, da parte del personale dipendente, tenuto conto delle risorse umane disponibili;

ESAMINATO:

1. il diagramma funzionale dell'Ente, approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 19 giugno scorso, nell'ambito del Piano di riassetto organizzativo ridefinito alla luce di quanto previsto dall'art. 1 comma 844 della Legge n. 205/2017, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, viene definito anche solo come allegato “A”;
2. la proposta di articolazione della struttura organizzativa, la quale prevede:
 - ✓ SEGRETERIA GENERALE: al Segretario Generale sono attribuiti, oltre ai compiti di collaborazione e funzioni di *assistenza giuridico-amministrativa* nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, come previsto dall'art. 98 del testo Unico 18 agosto 2000, n. 267, e dalla 7 agosto 2015, n. 124, i seguenti ambiti di attività:
 1. la *programmazione strategica*, ovvero la traduzione negli strumenti di programmazione tipici dell'Ente, DUP e PEG in particolare, di programmi ed obiettivi - e relativa pesatura - individuati dagli organi di governo;
 2. il *coordinamento dei dirigenti* volto all'attuazione dei programmi ed al perseguimento degli obiettivi assegnati alla struttura con gli strumenti di cui al punto precedente, nel rispetto dei principi di economicità, efficienza, efficacia e della normativa tempo per tempo vigente;

3. la *direzione delle attività di controllo interno, anticorruzione e trasparenza*, da svolgersi, oltre che per le finalità tipiche normativamente previste, con l'ulteriore fine di realizzare un progressivo miglioramento dell'operatività e dei processi, degli atti, coniugando best practices ed il rispetto dei principi enunciati al punto precedente;
- ✓ UFFICIO DI DIREZIONE: composto dal Segretario Generale e dai Dirigenti, inteso come la sede in cui:
 1. vengono monitorati e verificati lo stato di attuazione ed il perseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti,
 2. viene effettuato il coordinamento dell'attività dei dirigenti,
 3. vengono analizzate le proposte di soluzione a problemi operativi ed organizzativi formulate dai dirigenti,
 4. vengono affrontati e risolti i conflitti di competenza;
- ✓ AREE DIRIGENZIALI: sono confermate 5 Aree, corrispondenti ai posti dirigenziali dotazionali, a cui sono preposti i dirigenti in servizio a tempo indeterminato, così denominate:
 - Area 1 - funzioni regionali delegate istruzione - edilizia scolastica - pari opportunità
 - Area 2 - economico finanziaria
 - Area 3 - territorio - appalti - patrimonio
 - Area 4 - tutela e valorizzazione dell'ambiente,
 - Area 5 - lavori pubblici e trasporti
- ✓ Nella riorganizzazione viene mantenuta la distinzione fra strutture di staff e di line;
- ✓ SERVIZI: nella nuova organizzazione i servizi elevati per la loro complessità a posizioni organizzative, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, sono i seguenti:
 1. Servizio Avvocatura,
 2. Servizio Affari generali e assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali,
 3. Servizio Pianificazione strategica, controllo di gestione, raccolta ed elaborazione dati - partecipate,
 4. Servizio gestione del personale - formazione,
 5. Servizio programmazione provinciale rete scolastica, formazione professionale, controllo discriminazioni in ambito occupazionale, promozione pari opportunità, politiche sociali,
 6. Servizio edilizia, edifici scolastici e sicurezza,
 7. Servizio mercato del lavoro e politiche attive - CPI,
 8. Servizio turismo, cultura, sport,
 9. Servizio contabilità, tributi ed altre entrate - analisi e gestione debito,
 10. Servizio servizi e opere del sistema portuale mantovano - navigazione,
 11. Servizio unico appalti e centrale di committenza,
 12. Servizio economato provveditorato - patrimonio,
 13. Servizio pianificazione territoriale, attività estrattive. vigilanza ittico-venatoria,
 14. Servizio progettazione strade, ponti e strutture complesse,
 15. Servizio gestione e manutenzione strade provinciali - regolazione della circolazione stradale,
 16. Servizio programmazione opere pubbliche - ciclabili e sicurezza stradale, pianificazione servizio di trasporto provinciale - trasporto privato,
 17. Servizio unico espropri - concessioni - pubblicità stradali e autoparco,

18. Servizio acque suolo e protezione civile;
19. Servizio inquinamento e rifiuti - SIN - AIA,
20. Servizio energia parchi e natura VIA-VAS,
21. Servizio sistemi informativi innovazione sviluppo;

RICORDATO che il piano di riassetto, il diagramma funzionale e la macrostruttura sono stati oggetto di informazione rivolta sia alle OO.SS. che al CUG;

MOTIVAZIONE

RITENUTO necessario ed opportuno approvare la nuova macrostruttura dell'Ente, allegato "B" del presente atto, conformata al piano di riassetto ex art. 1, comma 844 della Legge di Bilancio 2018, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 32 del 19/6/2018, al fine di adeguare, ulteriormente, l'organizzazione dell'Ente alle funzioni fondamentali attribuite dalla Legge n. 56/2014;

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

VISTO:

- ✓ la Legge n. 56/2014;
- ✓ la Legge di Bilancio, n. 205/2017, ed in particolare l'art.1, commi 844 e ss;
- ✓ il D.Lgs. n. 165/2001, ed in particolare l'art. 5 comma 1;
- ✓ il D.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare il combinato disposto degli artt. 48 e 107 comma 1;
- ✓ il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO, inoltre:

- ✓ la deliberazione di Consiglio provinciale n. 20 del 10/4/2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2018-2020;
- ✓ la deliberazione del Consiglio provinciale n. 32 del 19/6/2018 che approva il piano di riassetto organizzativo ai sensi dell'art. 1, comma 844, della Legge di Bilancio 2018 n. 205/2017;

PARERI

ACQUISITO:

- ✓ il parere favorevole del responsabile di posizione organizzativa del servizio personale formazione ufficio unico concorsi e procedimenti disciplinari sotto il profilo della regolarità istruttoria, dr.ssa Lorenza Gavioli, incaricata con atto prot.n. 56203 del 29/12/2017;
- ✓ il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 denominato "*pareri dei responsabili dei servizi*", dal Segretario Generale, che attesta la regolarità tecnica;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

tutto ciò premesso

DECRETA

1. *DI PRENDERE ATTO* del nuovo diagramma funzionale, allegato "A" del presente provvedimento approvato, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 32 del 19/6/2018;
2. *DI APPROVARE* la nuova macrostruttura dell'Ente, allegato "B" del presente provvedimento, conforme al piano di riassetto ex art. 1, comma 844 della Legge di Bilancio 2018 approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 19 giugno scorso;
3. *DI STABILIRE* che la decorrenza di quanto disposto al punto 2 del presente deliberato è il 1 luglio 2018;
4. *DI DEMANDARE*:
 - A. al Segretario Generale la predisposizione di quanto necessario per dare concreta attuazione al presente provvedimento, tra cui:
 - ✓ "pesatura" delle posizioni dirigenziali e modifica, se del caso, degli incarichi dirigenziali in essere;
 - ✓ assegnazione del personale alle strutture in cui si articola la nuova organizzazione, in sede di approvazione del PEG - Piano della performance (PdP);
 - B. ai Dirigenti:
 - ✓ la ridefinizione, qualora necessaria, dei propri assetti organizzativi interni in coerenza con gli indirizzi del piano di riassetto adottato dal Consiglio Provinciale e della presente modifica apportata alla macrostruttura dell'Ente;
 - ✓ la conseguente modifica degli incarichi di posizione organizzativa;
5. *DI DISPORRE* che il presente provvedimento sia trasmesso alle Organizzazioni sindacali territoriali e alla RSA, RSU, e al CUG;
6. *DI TRASMETTERE* il presente provvedimento, contestualmente alla sua pubblicazione all'albo pretorio on line dell'Ente, in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000;
7. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo o venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni; entrambi i termini decorrono dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

Inoltre, al fine di garantire l'operatività delle modifiche organizzative con decorrenza 1/7/2018,

RICHIAMATO l'art. 134, comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

DECRETA

1. *DI DICHIARARE* il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Maurizio Sacchi

IL PRESIDENTE
Beniamino Morselli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni